



**TORINO**  
CIRIÈ FESTEGGIA  
CON CITTÀ METRO  
CENTOVENTI ANNI  
DA CONCESSIONE  
DEL TITOLO DI CITTÀ

Raso a pagina 3

**NOVARA**  
VIABILITÀ,  
PEDEMONTANA:  
PASSI AVANTI  
MA OCCORRE FARE  
IN FRETTA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
STATI GENERALI  
DELL'ABITARE:  
LA CITTÀ S'INTERROGA  
SULLE ESIGENZE  
IMMOBILIARI

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
AUTOBUS ROTTI  
E AUTISTI SENZA  
MEZZI: IL SINDACATO  
VUOLE INCONTRARE  
IL SINDACO SALIS

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2025

Anno XI numero 132

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## IL CASO DI GENOVA

# CARCERE DI MARASSI, È L'ORA DI AGIRE

*Ieri la rivolta di circa 200 detenuti ha tenuto in ostaggio non solo la casa circondariale, ma tutto il quartiere: da tempo la polizia penitenziaria denuncia la carenza di organico e il sovraffollamento*

VERSO L'ESTATE

Mare della Liguria  
osservato dall'Arpal

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

All'Aou si punta  
su ricerca e innovazione

Servizio a pagina 10

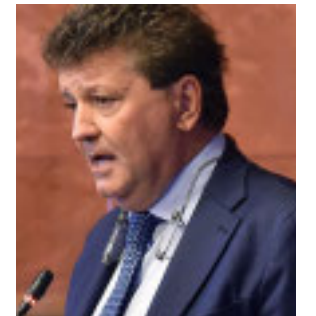
■ Ore di paura, ieri a Genova, dove nel carcere di Marassi è scoppiata una rivolta, che ha coinvolto circa 200 detenuti che sono riusciti a uscire dalle celle e a tenere in scacco gli agenti per alcune ore. A scatenare la furia sarebbe stata una grave violenza su un detenuto da parte di altri reclusi. Solo la

professionalità della polizia penitenziaria ha contenuto una situazione che poteva degenerare ancora di più. Tre gli agenti feriti in modo non grave. Un quartiere tenuto in ostaggio per ore. Una rivolta annunciata per i problemi non risolti da anni.

Servizio a pagina 11

GIUSTIZIA

Suprema  
Corte dà  
ragione  
a Rosso



La Corte di Cassazione ha pubblicato le motivazioni dell'annullamento, con rinvio a un nuovo processo d'appello, della condanna all'ex parlamentare e assessore regionale di Forza Italia e Fratelli d'Italia, Roberto Rosso, accusato di aver pagato 7.900 euro a due boss della 'ndrangheta (Onofrio Garcea e Francesco Viterbo) in cambio di voti alle elezioni regionali del 2019 e per questo condannato in appello a 4 anni e 4 mesi per voto di scambio politico-mafioso. Rosso si è sempre proclamato innocente e si è sempre difeso sostenendo di non conoscere la provenienza criminale di quei fondi. La Cassazione adesso gli ha dato in gran parte ragione: «I procacciatori di voti (già condannati in via definitiva per lo stesso reato) hanno agito non in quanto emissari o rappresentanti delle cosche di riferimento, ma quali soggetti accompagnati da fama criminale». Quindi, non «risultava possibile, a parere del Collegio, prescindere dal fatto e dalla prova che il procacciamento dei voti avvenga con metodo mafioso nel caso in cui agenti operino, come nella fattispecie, a vantaggio del singolo».

Aeroporto Colombo

## Nuovo volo Genova-Madrid

Dal 5 dicembre con Volotea, due frequenze settimanali



AEROPORTO Volotea è una compagnia low cost

Volotea, la compagnia aerea low cost che collega le piccole e medie città europee, annuncia l'apertura di un nuovo collegamento tra Genova e Madrid: a partire dal prossimo 5 dicembre, i passeggeri in partenza dal capoluogo ligure potranno raggiungere senza scali la capitale spagnola grazie a due frequenze settimanali, ogni lunedì e venerdì. Il collegamento, operato in esclusiva da Volotea, rappresenta un'importante novità per la stagione invernale e conferma l'impegno della compagnia nel rafforzare la connettività internazionale di Genova, contribuendo a generare nuovi flussi turistici

TORINO

## Due agenti di Polizia salvano una giovane sul ponte Rossini

■ Due appartenenti alla Polizia di Stato, in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine 'Piemonte', hanno soccorso una giovane a Torino. I due agenti, impiegati in un controllo straordinario del territorio coordinato dal Commissariato di Ps 'Dora Vanchiglia', erano stati allertati da alcuni passanti in merito a una ragazza seduta pericolosamente sul parapetto del Ponte Rossini.

Gli operatori hanno avvistato subito la giovane, seduta con le gambe sospese verso le acque della Dora.

Preoccupati che, da un momento all'altro, la ragazza



potesse buttarsi nel fiume, i poliziotti hanno fermato immediatamente l'auto e hanno raggiunto nell'arco di pochi secondi la ragazza, riuscendo a metterla in sicurezza al di qua della balaustra e a tranquillizzarla, attendendo l'arrivo dei medici.

ECONOMIA



Biodiversità,  
a Novara  
l'Oasi tech  
Comoli

Servizio a pagina 7

SPETTACOLI



Grandi artisti  
per l'estate  
dell'Opera  
Giocosa

Servizio a pagina 13

UNA CHIAMATA DA BORGHETTO A CHIARA LA SERA PRIMA DEL DELITTO

## Giallo di Garlasco, una telefonata da Savona

■ Nel delitto di Garlasco, spunta il mistero di una chiamata sul cellulare di Chiara arrivata da un telefono fisso di Savona. Dai tabulati ai raggi x degli inquirenti è emerso che la sera prima dell'omicidio, Chiara Poggi avrebbe ricevuto una chiamata. Lo rivela Il Giornale con un articolo pubblicato on line. In attesa dell'incidente probatorio, fissato per il prossimo 17 giugno, il «giallo» di Garlasco s'infittisce di misteri e suggestioni. E' alta l'attenzione su una serie di telefonate intercorse tra le gemelle Paola e Stefania Cappa il giorno del delitto. A chi fosse intestata l'utenza è ancora da chiarire e soprattutto non è detto che la telefonata siano collegate al delitto. Una suggestione giornalistica, sicuramente blanda e priva di qualsivoglia riscontro, rimanda a un amico di Alberto Stasi che, quando Chiara venne uccisa, si tro-

vava in vacanza a Borghetto Santo Spirito, nel Savonese. Si tratta di Marco Panzarasa, il cui nome è finito nell'elenco di chi dovrà fornire il proprio Dna per compararlo con quello trovato sotto le unghie della vittima. Oggi 42enne, Panzarasa, va precisato, non è mai stato indagato. Nel corso delle prime indagini, venne ascoltato dagli investigatori in qualità di persona informata sui fatti. Dai verbali dell'epoca risulta che rientrò a Garlasco il 13 agosto, mentre gli amici rincasarono dopo Ferragosto. Ricostruendo gli spostamenti in treno relativi al viaggio di ritorno da Borghetto Santo Spirito, il ragazzo arrivò a Pavia non prima delle ore 17. Ad informarlo della morte di Chiara fu Stefania Cappa, tramite un messaggio, mentre era in treno.

GDG



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

Loredana Polito

■ Cambiano i vertici della Camera di Commercio di Torino. Si è insediato nel capoluogo piemontese per la prima riunione a porte chiuse il nuovo Consiglio dell'ente camerale cittadino, nominato con decreto regionale il 19 maggio scorso.

Nel corso della prima assemblea, si è tenuta l'elezione a scrutinio segreto del nuovo presidente, che ha visto la designazione di Massimiliano Cipolletta.

Classe 1968, torinese, è stato dal 2015 al novembre 2024 amministratore delegato del Gruppo Scai. È stato inoltre per otto anni vicepresidente di Unione Industriali di Torino e per cinque anni presidente della Fondazione Piemonte Innova, già Torino Wireless.

In ambito camerale è stato componente della Giunta camerale nel precedente quinquennio e ora è anche diventato presidente delle Aziende speciali Laboratorio Chimico e del Centro Congressi Torino Incontra.

Nel discorso di insediamento, il neo presidente Massimiliano Cipolletta ha delineato le linee guida per il prossimo quinquennio. «Il mio programma di attività – ha affermato – è articolato su più direzioni e progetti: dal rilancio e la riconversione dell'industria, asset ancora strategico per questo territorio, alle sfide delle nuove tecnologie, con IA e digitale alla portata di tutte le imprese, anche le più piccole; dall'economia a impatto sociale per una crescita sempre più condivisa, alla valorizzazione degli immobili camerale con la realizzazione dell'Innovation Block; dal sostegno al commercio di prossimità e dell'artigianato alla promozione di turismo e accoglienza, per un territorio sempre più attrattivo e competitivo».

«Il tutto – ha concluso Cipolletta – da realizzare dando valore ai risultati già raggiunti, alle relazioni consolidate e alle persone che lavoreranno con me. Ringrazio quindi per la fiducia. Sento forte la responsabilità del mio ruolo e sono pronto a impegnarmi con dedizione e assoluta concretezza».

Il presidente uscente, Dario Gallina, ha voluto fare gli auguri al suo successore. «Consegno a Massimiliano – ha detto – i risultati ottenuti in questo mandato e le progettualità che abbiamo impostato, con la certezza di saperli in buone mani. La Camera di Commercio di Torino deve continuare a essere un interlocutore privilegiato per i grandi progetti di sviluppo di questo territorio, accelerandone la realizzazione, in una logica di dialogo con le altre istituzioni, di gestione razionale degli investimenti con una rigorosa valutazione dei ritorni e con una presenza autorevole e riconosciuta in ambito internazionale, a esclusivo vantaggio dei nostri imprenditori e di chi oggi sceglie Torino per lavorare, studiare e fare business».

«Ritengo – ha quindi precisato – che il ruolo delle Camere di Commercio, sia a livello locale che nazionale, si sia ulteriormente rafforzato,

## NOMINE

# Cipolletta presidente di Camera di Commercio

*Il manager succede a Gallina alla guida dell'ente camerale torinese. Rimarrà in carica fino al 2030*



Classe 1968, torinese, è stato dal 2015 al 2024 amministratore delegato del Gruppo Scai

supportando maggiormente le imprese di tutti i settori economici al fianco del sistema

associativo».

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'as-

sessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano hanno rivolto a Massimiliano

Cipolletta gli auguri di buon lavoro e i complimenti per l'elezione a presidente della Camera di Commercio di Torino.

«Si apre una fase importante per l'economia del territorio – affermano il governatore Cirio e l'assessore Tronzano – in cui sarà fondamentale assicurare continuità al dialogo costante tra istituzioni e mondo produttivo. In questi anni abbiamo avuto occasione di conoscere e apprezzare Massimiliano Cipolletta e siamo certi che saprà dare nuova energia alle attività della Camera di Commercio, inserendosi in continuità con il buon lavoro finora svolto».

«La Regione Piemonte – concludono – riconosce il ruolo strategico della Camera di Commercio e rinnova la propria disponibilità a collaborare in modo concreto e continuativo per accompa-

gnare la crescita delle imprese, favorire l'innovazione e sostenere le transizioni in atto, a partire da quella digitale ed energetica. Un sentito ringraziamento va a Dario Gallina per l'impegno e il lavoro svolto in questi anni a servizio del sistema economico torinese e piemontese».

Alla cerimonia di presentazione del nuovo presidente per la Città di Torino è intervenuto il sindaco Stefano Lo Russo. Presenti, per la Giunta, la vicesindaca Favaro e gli assessori Chiavarino, Carretta, Purchia e Porcedda.

«Per la vita della città – ha dichiarato il sindaco Stefano Lo Russo – è un momento molto complesso, ma anche stimolante. Torino sta ripartendo e cerca di cogliere le sfide della contemporaneità, come l'innovazione tecnologica, la capacità di offrire opportunità di crescita ai giovani e lo sviluppo nelle tante vocazioni di questo territorio, che non si escludono a vicenda, da quella industriale e manifatturiera a quella più recente per turismo e cultura. In questa cornice, conta sicuramente la capacità di far squadra, che siamo certi contraddistinguerà anche i rapporti con il nuovo presidente. La concordia istituzionale è una condizione indispensabile per raggiungere gli obiettivi».

## RICORRENZE

## Ciriè festeggia centoventi anni da concessione del titolo di Città

*L'Amministrazione ha celebrato l'evento insieme alla Città Metropolitana*

Ester Raso

■ Ciriè festeggia i centoventi anni dalla concessione del titolo di 'Città'. E lo fa con una cerimonia solenne a Torino, nella storica sala del Consiglio provinciale, insieme alla Città Metropolitana.

Sono intervenuti all'evento, tra gli altri, il prefetto di Torino, Donato Cafagna, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la sindaca di Città Loredana Devietti.

Accogliendo in aula la prima cittadina Loredana Devietti e i consiglieri comunali, il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino Jacopo Suppo si è complimentato con l'Amministrazione ciriace per il fitto programma di eventi culturali e di aggregazione sociale che sino alla fine di quest'anno celebreranno il

120esimo anniversario, sottolineando l'impegno degli eletti per rendere la ricorrenza un'occasione di confronto sull'identità della città e sulle sue prospettive future.

Il prefetto Donato di Torino Cafagna ha elogiato il Comune per avere conservato con cura la copia originale del Decreto con il quale, l'8 giugno 1905, il Re Vittorio Emanuele III conferì a Ciriè il titolo di 'Città'. Ha quindi ricordato il ruolo assegnato alle Prefetture nelle istruttorie che precedono la concessione del titolo di Città ai Comuni che ne fanno richiesta, in considerazione del patrimonio storico, culturale, economico e sociale.

Da parte sua, la sindaca di Ciriè Loredana Devietti ha espresso la gratitudine dell'Amministrazione alla Cit-



La cerimonia nella storica sala del Consiglio Provinciale

tà Metropolitana di Torino per aver potuto celebrare il 120esimo anniversario del titolo di Città nella sala di piazza Castello che fa parte del complesso architettonico che ospita la

Prefettura e che venne concepito nella seconda metà del XVIII secolo come palazzo delle Regie Segreterie di Stato.

La prima cittadina ha poi sottolineato il proficuo rappor-

to che da sempre intercorre tra l'Amministrazione comunale ciriace, la Provincia di Torino sino al 2014 e la Città Metropolitana dal 1° gennaio 2015. Ha poi brevemente illustrato le iniziative in programma sino a fine anno a Ciriè.

Gli eventi – ha sottolineato la sindaca di Ciriè – saranno anche l'occasione per ringraziare i sindaci e gli amministratori che hanno guidato il Comune negli ultimi centoventi anni e i protagonisti della vita culturale, sociale e sportiva della Città.

Tra i luoghi al centro delle celebrazioni c'è anche lo storico Palazzo D'Oria, che ospita il Municipio ed è arricchito da uno splendido giardino, recentemente recuperato al suo splendore grazie ai fondi stanziati dal Pnrr.

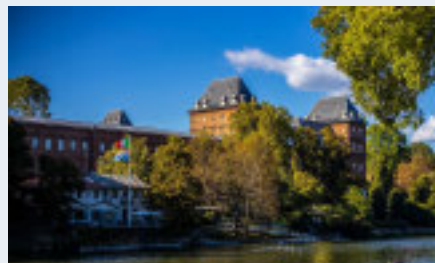
Il programma completo degli eventi è pubblicato nel sito web: [www.comune.cirieto.it](http://www.comune.cirieto.it).

## REGIONE PIEMONTE

## Bando per consorzi di operatori turistici

■ Apre oggi alle ore 9 il bando 2025 per la «Presentazione delle domande di riconoscimento dei consorzi di operatori turistici e delle loro aggregazioni in società consortili di rilevante interesse regionale». L'avviso si inserisce nella recente modifica del quadro normativo per il riconoscimento dei consorzi turistici. Il bando chiuderà alle ore 12 di venerdì 11 luglio 2025.

Con l'iniziativa, la Regione Piemonte intende rafforzare il sistema turistico regionale, oggi frammentato e in



parte disomogeneo, valorizzando le competenze locali e promuovendo una cultura della cooperazione tra imprese

e territori. Un passo importante verso una maggiore qualità dell'accoglienza, della promozione e dell'identità turistica del Piemonte, all'interno di un disegno condiviso e sostenibile che miri allo sviluppo del settore.

L'assessore al Turismo Marina Chiarelli sottolinea che «questa nuova normativa nasce da approfondite interlocuzioni con i consorzi da cui si sono raccolte osservazioni, esigenze e proposte, per costruire insieme un impianto più chiaro, concreto ed efficace».

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdpl@gmail.com

nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it

diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE Euro 52,00

FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00

FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00

RICERCA PERSONALE Euro 57,00

ELETTORALE Euro 52,00

NECROLOGIE Euro 2,00 a parola

MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00

PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

studowiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

Alessandro Marini

## ECONOMIA

# La desertificazione bancaria riguarda sempre più paesi

*Tra Piemonte e Liguria ci sono più di settecentomila persone residenti in Comuni privi di sportelli bancari*

■ Sempre più spesso grandi gruppi bancari nazionali annunciano chiusure di sedi in giro per l'Italia, anche in Comuni di discrete dimensioni, in quanto non ritenuti 'remunerativi'. Tuttavia, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano ha inaugurato nelle scorse settimane, a Vernante, in Valle Vermentagna (Cuneo), un nuovo sportello digitale.

Una scelta innovativa che cerca di sovvertire il triste fenomeno della desertificazione bancaria che sta coinvolgendo sempre più Comuni e non solo più quelli montani, che fino a pochi anni fa erano quelli più colpiti. Infatti, in Italia 3.381 Comuni sono privi di sportelli bancari, pari a 11 milioni di persone coinvolte.

In Piemonte questo dato è persino peggiore, dal momento che il 63% dei paesi, per un totale di 600mila abitanti, ne è privo. Discorso leggermente migliore per la Liguria, sebbene il 56% dei Comuni non abbiano nemmeno una banca sul proprio territorio e ciò è un problema per quasi 120mila liguri. La provincia più colpita è quella di Imperia, dove le città senza nemmeno una sede sono il 79%.

«La filiale digitale di Vernante rappresenta un ulteriore passo in avanti rispetto agli sportelli digitali già operativi a Savigliano e Levaldigi - spiega il presidente di Banca



Crs, Francesco Osella. Infatti, offre costi contenuti e richiede spazio fisico ridotto affiancando soluzioni tecnologiche come la Csa (Cassa Self Assistita) per operazioni autonome,

la videoconferenza e il co-browsing per supporto remoto completo, al valore imprescindibile della relazione umana, grazie alla presenza di un dipendente della Banca Crs, che ga-

rantisce supporto e assistenza personale. La filiale digitale di Vernante sarà un punto d'incontro tra innovazione e comunità, tra digitale e relazioni vere, in quanto ogni perso-

na che sceglie Banca Crs contribuisce alla crescita collettiva».

Sull'argomento si è espresso anche il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli: «Le banche seguono le potenzialità economiche, aprendo dove c'è opportunità di guadagno. Questo però porta, purtroppo, alla desertificazione. Le aree più critiche in tal senso sono l'Appennino, parte della Alpi e alcune zone di campagna. Speriamo che questa nuova soluzioni rappresenti una svolta per il nostro sistema». Sempre secondo il presidente dell'Abi è la politica che dovrebbe farsi carico di correggere eventuali problematiche del libero mercato.

Ad oggi, il problema principale è che le grandi banche non hanno un grande ritorno economico nel prestare denaro e perciò guardano principalmente alla finanza internazionale e, sebbene sia essenziale per l'Italia e l'Ue avere grandi istituti che possano competere con i colossi americani e asiatici, è anche vero che

questo processo rischia di provocare danni ai singoli cittadini, specialmente quelli che abitano nelle zone meno urbanizzate, portando queste aree allo spopolamento e così anche alla perdita di tradizioni e cultura.

Più recentemente, in occasione dell'assemblea annuale della Federazione di Confcooperative banche di credito cooperativo di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, è stato fatto il punto sullo stato di salute delle Bcc.

«Le nostre Bcc, dall'inizio del Novecento almeno, portano nei nostri territori un modello di sostegno concreto alle famiglie e alle piccole e medie aziende che è quanto mai attuale. Siamo in grado di predisporre misure 'sartoriali' per le esigenze di clienti e soci. Capacità che è frutto di un radicamento profondo alle nostre comunità ben emerso nelle recenti assemblee delle nostre banche», ha affermato il presidente Elia Dogliani.

La crescita delle Crs e delle Bcc sul territorio, rappresenta pertanto l'affermarsi di un modello parallelo a quello delle banche tradizionali, più attento ai bisogni del territorio su cui operano e che potrebbero garantire la presenza di sportelli, magari sulla scia di quelli introdotti dalla Crs, in quei Comuni di dimensioni ridotte e considerati meno o per nulla remunerativi dai grandi Gruppi.



Scopri *Alaxia Exclusive Apartments*, il nuovo concept di ospitalità ad *Alassio*.  
Una location esclusiva con vista mare, Spa privata, piscina e appartamenti dal design raffinato.

Hai voglia di mare, relax e bellezza? PRENOTA ORA [www.alaxia.it](http://www.alaxia.it)

## SECONDO INCONTRO PRESSO LO SPAZIO VARCO

## Stati generali dell'abitare: emergono nuovi bisogni

*La città si interroga sulle necessità legate al mercato immobiliare, analizzato il peso economico della casa*

■ Si è tenuto nei giorni scorsi, all'Auditorium di Spazio Varco a Cuneo, il secondo appuntamento pubblico del percorso "Stati generali dell'abitare". L'iniziativa, organizzata e promossa dal Comune di Cuneo, mira alla definizione di una strategia territoriale per un nuovo sistema dell'abitare, che identifichi soluzioni concrete e fattibili per rispondere ai bisogni abitativi emergenti e rafforzare il welfare locale.

In sala oltre sessanta partecipanti - portatori di interesse, rappresentanti di enti e istituzioni, enti del terzo settore, inquilini, proprietari - che hanno lavorato su quattro diverse tematiche in altrettanti gruppi: problemi e possibili soluzioni per un mercato più accessibile; prospettive per un miglioramento dell'offerta pubblica; le (nuove) emergenze e povertà abitative; innovazione e nuovi modelli per l'abitare.

In apertura dei lavori la sindaca Patrizia Manasse ha spiegato: "Oggi siamo qui perché vogliamo continuare su questo percorso di costruzione di un nuovo modello dell'abitare cittadino. Siamo qui con la puntuale volontà e consapevolezza di voler arrivare ad un modello calzante su di noi e la nostra città, senza acquisire da altri modelli preconfezionati, che potrebbero non funzionare. Cuneo ha un problema di emergenza abitativa ma ha anche tante case a disposizione, abbiamo molti punti interrogativi e altrettanti bisogni emergenti. Sappiamo che non può esserci una sola risposta o un solo modello di risposta. La messa a disposizione delle unità abitative recuperate con il PNRR sarà un primo passo, ma è fondamentale sentirsi tutti insieme dentro il progetto e individuare soluzioni possibili. Un primo passo è rinsaldare i rapporti di fiducia e lavorare insieme per dare delle risposte concrete: oggi siamo qui per iniziare questo lavoro, così importante per la città".

Una serie di questioni è emersa da tutti i gruppi di lavoro: anzitutto la difficoltà di incontro tra la domanda abitativa e l'offerta, domanda spesso resa fragile per ragioni che vanno dalla capacità economica al reddito o anche solo alla dimostrabilità di tale reddito. Altrettanto sentito il tema del rispetto della proprietà e dell'abitazione: sempre di più gli alloggi restano vuoti per mancanza di fiducia da parte dei proprietari, che temono il loro bene verrà restituito in cattive condizioni o danneggiato, come sembrerebbe dimostrare il dato del 20% di abitazioni sfitte nel Comune. Il tema dell'affitto è però, d'altro canto, molto sentito sul territorio, se si considera che il 60% degli alloggi presenti nel comune di Cuneo non fungono da abitazione principale, ma solo il 29% delle famiglie vive in appartamenti in affitto.



Serve quindi lavorare sui meccanismi di incontro tra domanda e offerta, dare maggiore visibilità e voce

alle Aslo (le agenzie per la locazione sociale), sensibilizzare i proprietari, attivare strumenti di disincenti-

vazione e incentivazione, come le garanzie (economiche e fiscali), e accompagnamenti per i locatari

che devono rispettare le proprietà e i proprietari che devono ritrovare fiducia.

Ad avere difficoltà ad accedere o mantenere la casa in affitto ci sono gli anziani o i single monoreddito con minori a carico, i giovani che lasciano la famiglia, i migranti in cerca di autonomia, ma anche le giovani coppie e i lavoratori fuori sede: non sempre questi nuovi bisogni si conciliano con le abitazioni a disposizione. Cruciale il tema dell'edilizia residenziale pubblica, che forse oggi va ripensata. A Cuneo copre circa il 3% dei residenti, con 800 alloggi disponibili in cui vivono circa 1700 persone. Attualmente, solo il 5% di questo patrimonio (40 alloggi) è inutilizzabile, mentre le richieste di assegnazione sono ben 511. In città il 30% dei contratti di

affitto è a canone concordato.

C'è poi tutto il capitolo legato al disagio economico che incide sulla casa: a Cuneo sarebbero 306 le famiglie in condizioni di disagio economico, 35 collocate in soluzioni abitative di emergenza, 17 richieste di sostegno per morosità incolpevole e 82% di contributi di sostegno assegnati.

Si apre così un tempo in cui serve rinsaldare le reti e stringere nuove alleanze, tra pubblico e privato, perché occorrono nuove soluzioni per far fronte ai bisogni che sono emersi in questi anni sul fronte abitativo. Per questo il percorso degli Stati generali dell'abitare proseguirà con una serie di incontri e tavoli di lavoro, per chiudere il percorso a novembre 2025.

## PROSEGUE IL LAVORO DEL TAVOLO DI MONITORAGGIO REGIONALE

## Autostrade: anche nel cuneese meno cantieri in vista dell'estate

*Coinvolte la A6 e l'Asti-Cuneo, sostegno concreto al turismo*

■ Meno cantieri durante l'estate: questo l'impegno condiviso da tutte le società concessionarie che oggi hanno partecipato, insieme alla Regione Piemonte e al Ministero delle Infrastrutture, al secondo incontro plenario del tavolo tecnico di monitoraggio sui cantieri autostradali, coordinato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Marco Gabusi. È stato un confronto operativo e concreto per coordinare le attività, ridurre i disagi e garantire la sicurezza della rete autostradale piemontese nei periodi di maggior traffico, dal ponte di San Giovanni a Torino all'esodo estivo ormai alle porte.

"L'obiettivo è chiaro: meno disagi, più sicurezza e informa-

zione puntuale per i cittadini - ha dichiarato Gabusi - Questo tavolo sta funzionando, e la collaborazione tra Regione, Ministero e concessionarie si sta dimostrando efficace e risolutiva."

La Direzione generale per le autostrade del Ministero delle Infrastrutture competente per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ha confermato il pieno sostegno del Ministero e la validità del metodo di lavoro avviato. Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi turistici diretti verso la Liguria, le aree dei laghi e la valle di Susa, tutte direttrici strategiche per l'economia e il turismo.

Tutte le concessionarie hanno condiviso la scelta di limitare al massimo i cantieri nei periodi più sensibili, privilegiando



do le ore notturne e le fasce meno trafficate.

A6 Torino-Savona. Autostra-

da dei Fiori comunica che entro venerdì 20 giugno, in occasione dell'esodo previsto per la Fe-

stività di San Giovanni, verrà ripristinato il transito su due corsie nei fine settimana in carreggiata sud (direzione Savona) in tre dei quattro cantieri inamovibili oggi presenti lungo la tratta Ceva-Altare (viadotti Baitei/Spinzei, Strette I/Strette II e Pallare sud). La strettoia del quarto ed ultimo cantiere, relativa ai lavori di miglioramento sismico del viadotto Colla, sito tra gli svincoli autostradali di Millesimo ed Altare, verrà rimossa entro venerdì 27 giugno.

La concessionaria comunica inoltre che da venerdì 27 giugno, dalle ore 14 di ogni venerdì alle ore 12 di ogni domenica si potrà percorrere l'A6 in direzione mare per l'intero sviluppo senza incontrare alcuna strettoia ad una unica corrente veicolare per lavori, configurazione che non accadeva dal gennaio 2021. Le misure adottate consentiranno nei fine settimana la massima capacità di deflusso dell'infrastruttura ed un netto miglioramento della percorribilità della tratta e saranno rese possibili grazie alla conclusione di ulteriori sei importanti cantieri riguardanti l'ammmodernamento di viadotti (Cento, Colla, Strette I, Strette II, Bormida di Pallare sud e Bormida di Mallare nord), cinque dei quali in carreggiata direzione Savona tra gli svincoli di Mondovì ed Altare e uno sulla carreggiata direzione Torino tra gli svincoli di Altare e Millesimo. In direzione Torino, restano confermate le misure già in essere, che prevedono dalle ore 12.00 di ogni domenica alle ore 12.00 di ogni lunedì di garantire due correnti veicolari.

Autostrada Asti-Cuneo. Nei mesi di giugno e luglio verranno ultimati i lavori previsti nel tratto Isola d'Asti-Costigliole/Govone con il ripristino di tutte e due correnti di traffico veicolare per entrambe le direzioni dal 27 luglio.

## CARABINIERI COMANDO PROVINCIALE DI CUNEO

## Operazione «Yeti»: 13 arresti per furti in abitazione

■ Il 3 giugno 2025 i Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Cuneo, con il supporto in fase di esecuzione dei Carabinieri Forestali del Gruppo di Cuneo, delle unità SOS «Squadre Operative di Supporto» e di ulteriore personale del 1° Rgt. «Piemonte», dei cinofili e di un elicottero del 1° Elinucleo di Volpiano (TO), hanno arrestato 13 soggetti appartenenti alla comunità «sinti» o a essa collegati in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Asti per reati continuati e in concorso contro il patrimonio.

Le indagini sono iniziate nel settembre 2024 su alcuni furti in appartamento, in

merito ai quali i Carabinieri di Cuneo hanno indagato. I fatti contestati coinvolgono le Province di Cuneo, Asti, Verona e Vicenza e si sono svolti tra i mesi di settembre 2024 e aprile 2025: 21 furti in abitazione con sottrazione di denaro, armi e beni di valore e 7 tentati furti.

In particolare, il gruppo si avvaleva di vetture molto performanti ed elaborate da professionisti operanti sul territorio del cuneese, professionisti al momento non indagati.

Le operazioni di polizia giudiziaria hanno permesso di rinvenire e sequestrare due autovetture Skoda «Yeti» con targhe contraffatte e vai modificati per nascondere la

refurtiva, 130.000 euro in contanti, numerose targhe contraffatte e materiale per la contraffazione, gioielli e monili, 3 orologi «Rolex», una pistola calibro 9x21 marca «Tanfoglio» e 10 cartucce del medesimo calibro, una rivoltella calibro 7,65 marca «Fegyvergya», una pistola semiautomatica calibro 320 marca «Harrington», vestiario e accessori di varie marche, 23 smartphone e ricetrasmittenti.

Gli arrestati sono stati condotti presso le case circondariali di Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e Torino.

La loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, che ne accerterà le eventuali responsabilità nel corso del processo.

# Economia

**SOSTENIBILITÀ**

## Nasce a Novara un'Oasi tech della biodiversità

*Grazie a Comoli Ferrari, azienda leader nel campo dell'impiantistica, verrà rigenerato il Parco Golgi*

**Paolo Usellini**

■ A Novara Comoli Ferrari, per sua identità, recepisce il concetto di sostenibilità con un approccio globale e integrato, che vada oltre la semplice tutela ambientale, ma che includa anche gli aspetti sociali, economici e istituzionali.

Come azienda che si occupa di soluzione per l'impiantistica, infatti, è consapevole dell'impatto che il proprio comparto sta avendo, e avrà, nel futuro prossimo, per completare la transizione energetica. Una transizione energetica per la quale vuole giocare un ruolo da protagonista.

«Tradizionalmente, il valore di un'impresa è stato misurato essenzialmente in termini economici: fatturato, utile netto, valore delle azioni, eccetera. Tuttavia, oggi si riconosce che questi indicatori, pur fondamentali, non sono sufficienti a rappresentare il valore reale, e a lungo termine, di un'organizzazione. Il valore autentico include anche l'impatto che l'impresa ha sull'ambiente e sulla società» - afferma l'amministratore delegato Paolo Ferrari.

«Per raggiungere questo obiettivo - spiega - abbiamo sviluppato alcuni progetti che impattassero concretamente in questa direzione. Ma non solo. Consapevoli che oltre alle soluzioni tecniche serva un cambiamento culturale, siamo intervenuti anche direttamente sulla popolazione aziendale e, se si considera che contiamo oltre 1.100 lavoratori, le ricadute possono essere rilevanti. Riteniamo, infatti, che, per rendere scalabili e raggiungibili gli obiettivi di sostenibilità che ci siamo posti, non possiamo intervenire solo con azioni 'calate dall'alto'».

In questo senso, Comoli Ferrari ha scelto di far proprio il concetto dei criteri Esg (Environment, Social, Governance), sostenendo che il vero valore di un'impresa non dipenda soltanto dalla valutazione dei risultati economici, ma da quanto questi siano sostenuti da un'efficace politica ambientale e sociale.

In che modo lo fa? Vengono ora promosse diverse strategie per ridurre l'impatto ambientale delle attività. Si è iniziato monitorando l'andamento dei consumi e intervenendo, di



La presentazione del progetto novarese

conseguenza, dove necessario, con azioni concrete come il re-lamping o restyling degli ambienti di lavoro, attraverso l'inserimento di tecnologie di risparmio, domotica e programmazione, utili a tenere sotto controllo tutti i consumi.

Questo primo passo ha comportato una contrazione del consumo, in tutta l'azienda, per il 2024, del 26% di energia elettrica, rispetto all'anno precedente. Un risultato possibile anche grazie all'adozione di pratiche virtuose a supporto del risparmio energetico nei confronti dei collaboratori (come un'attenzione in più nell'accensione e spegnimento delle luci, nell'alzare di un grado l'aria condizionata, o nel fare scrupolosamente la raccolta differenziata) che, per quanto ritenute di semplice applicazione, su un totale di 113 punti vendita e per le ricadute che creano sui singoli territori, sono risultate significative.

Da qui l'idea di re-investire il risparmio in un progetto totalmente 'green', a favore dell'intera collettività. Così è nata l'idea della «Oasi della Biodiversità», che vede Alessandro Balletta come facility manager e responsabile del progetto.

Inoltre, il Gruppo ha provveduto, dal 2023, ad acquistare solo energia 100% verde, proveniente da fonti rinnovabili; a utilizzare materiali a basso impatto ambientale durante l'allestimento dei propri eventi aziendali; a fornire a tutti i collaboratori, in fase di assunzione, borracce termiche per ridurre l'utilizzo della plastica monouso e a

regalare loro un albero con il progetto 'Treedom'.

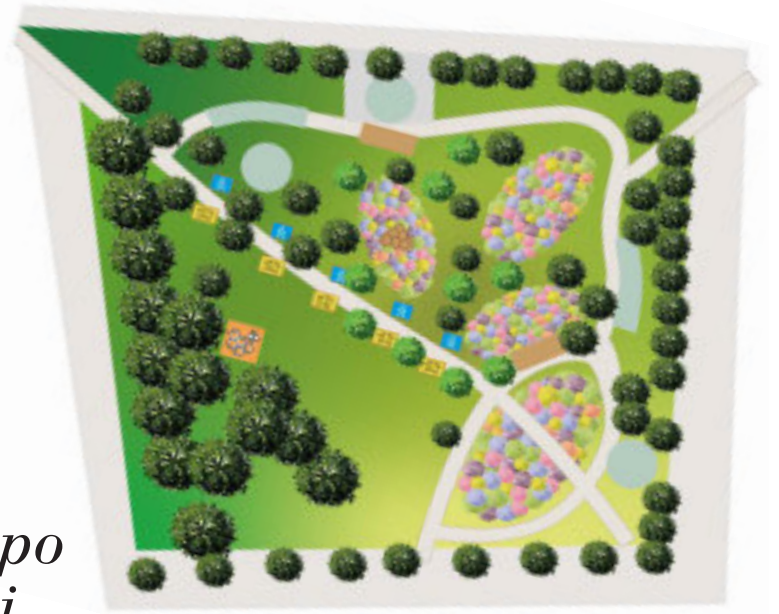
La foresta Comoli Ferrari al momento conta ora 1.280 alberi e viene incrementata anche ogni qualvolta l'azienda organizza viaggi incentive oltreoceano, per mitigare la 'carbon footprint'.

Treedom è una piattaforma online, nata in Italia nel 2010, che permette a chiunque di finanziare la piantumazione di alberi in diverse parti del mondo. Gli alberi vengono piantati da contadini locali e contribuiscono sia a compensare le emissioni di CO2 sia a supportare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità coinvolte.

Per creare l'Oasi Tech, Comoli Ferrari ha scelto di rigenerare un parco presente nel cuore della città di Novara. L'azienda, in collaborazione con il Comune di Novara e l'Assessorato all'Ambiente ha individuato nel Parco Golgi una possibile area nella quale rigenerare la biodiversità, a beneficio dell'intera comunità. Il parco in oggetto si trova tra il Baluardo Massimo D'Azeglio e viale Roma, nel centro della città.

Il partner tecnico individuato da Comoli Ferrari a supporto del progetto è 3Bee, nature-tech company, leader nella protezione della biodiversità, della natura e del clima attraverso tecnologie all'avanguardia.

«Il progetto realizzato in collaborazione con Comoli Ferrari - spiega Silvia Moser, Integrated Biodiversity Strategist di 3Bee - rappresenta un'importante iniziativa per la valorizzazione della biodiversità locale e



un'area che ha come protagonista un terreno che subisce degrado ecosistemico, a beneficio dell'ambiente e di tutta quanta la comunità, contribuendo a diffondere, in questo modo, cultura ambientale anche verso cittadine e cittadini. In questo progetto riteniamo che il coinvolgimento delle generazioni future, vere eredi del nostro pianeta, sia fondamentale. È per questo che un ruolo centrale, nel progetto, sarà giocato dagli istituti di scuola primaria della città, che verranno coinvolti, attraverso percorsi didattici e nell'apprendimento dell'importanza che gli insetti impollinatori hanno nella biodiversità».

A tutti gli istituti, pubblici e paritari, è stata inviata una lettera che invita ad aderire al programma educativo, elaborato da 3Bee, 'A Scuola di Biodiversità'.

Il programma didattico è composto da una parte teorica in classe e una parte di osservazione all'aria aperta. I plessi che aderiranno saranno dotati di dispense digitali per approfondire il concetto di biodiversità e fauna. Alunne e alunni riceveranno, inoltre, schede di esercizio per consolidare i contenuti appresi e credenziali dedicate per accedere all'app 3Bee per il monitoraggio di un alveare tecnologico, che potranno osservare virtualmente durante l'anno scolastico. In qualità di 'apicoltori digitali' compileranno anche una scheda di monitoraggio mensile per registrare i dati raccolti.

«Il programma educativo - aggiunge l'ad Paolo Ferrari - rappresenta un'opportunità unica per integrare il piano scolastico con attività pratiche e multidisciplinari, contribuendo, in questo modo, all'approfondimento di alcuni dei goal strategici contenuti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile».

«Siamo da sempre un'azienda attenta all'innovazione - afferma l'amministratore delegato di Comoli Ferrari - e 3Bee, esperta in rigenerazione consapevole e in biodiversità, ci è sembrata il partner ideale, serio ed esperto che, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, potesse offrire analisi ambien-

tali di ultima generazione con strumenti ingegneristici di precisione in grado di monitorare e rendicontare con dati costanti e concreti. Non solo: è in grado di accompagnarci in percorsi di accrescimento delle competenze e della cultura della sostenibilità che metteremo a disposizione di tutta la popolazione aziendale. Insomma, risponde esattamente alle nostre esigenze e agli obiettivi che ci stiamo ponendo in ambito di sostenibilità. In questo modo, l'azienda auspica di diventare un esempio concreto per altre realtà del territorio di strategia climatica personalizzata sulla base di analisi di impatto e di dipendenza sulla natura».

L'iniziativa ha trovato riscontro favorevole nell'Amministrazione comunale.

«Un parco nel cuore della città che diventa oasi ambientale a favore dei cittadini, ma soprattutto dei nostri studenti. Il progetto promosso da Comoli Ferrari contribuisce in modo pratico e concreto alla promozione del rispetto dell'ambiente, ma anche alla necessaria sensibilizzazione, utilissima per capire cosa ci circonda, quali ambienti, quali tipi di flora e di fauna, imparando così il rispetto degli spazi in cui viviamo. Un ringraziamento all'azienda che ancora una volta conferma una spiccata sensibilità sui temi fondamentali che riguardano il territorio» - dichiara il sindaco di Novara, Alessandro Canelli.

L'auspicio di Comoli Ferrari è di poter replicare, con progetti simili, attività a supporto della biodiversità in tutte le otto regioni d'Italia in cui è presente. Un primo passo in questo senso è stato mosso attraverso il coinvolgimento di tutti i collaboratori presenti nelle regioni in cui il Gruppo opera, in una vera e propria 'challenge'. Sono stati tutti invitati a scattare, attraverso l'utilizzo dell'app 'Biodiversa' di 3Bee, foto di fiori e piante. Chi ne avrà mappato il maggior numero vincerà il titolo di 'Biodiversa Hero' e riceverà un premio 'green'. Ciò permetterà inoltre di collaborare alla creazione di un vero e proprio database floristico a livello europeo davvero originale: un archivio di piante e fiori creato non da una comunità scientifica, ma da una community di curiosi e appassionati della natura.





agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

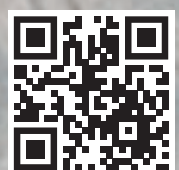
# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it)     agrimontana

Per saperne  
di più



## INCONTRO A TORINO Tra i rappresentanti dei Comuni e l'assessore regionale alle Infrastrutture Bussalino

# «Pedemontana, via ai lavori entro il 2026»

L'auspicio del consigliere delegato a viabilità e lavori pubblici dell'area nord-est Pietro Palmieri

Paolo Usellini

■ A Torino, insieme ad altri rappresentanti degli enti locali (tra i quali quelli dei Comuni di Ghemme e Romagnano Sesia), Pietro Palmieri, consigliere delegato a viabilità e lavori pubblici dell'area Nord-Est, ha incontrato l'assessore regionale a logistica e infrastrutture strategiche Enrico Bussalino per fare il punto sulla situazione dell'avanzamento progettuale e di realizzazione della nuova e fondamentale tratta Masserano-Ghemme della Pedemontana. «È un'opera - sottolinea Palmieri - attesa da diversi anni e che risulta fondamentale per migliorare la viabilità e favorire lo sviluppo economico del territorio, in particolare dei distretti industriali di Biella, Novara e Vercelli. Si tratta di un collegamento diretto alla rete autostradale, che mira a decongestionare il traffico e a facilitare l'integrazione logistica». Anas, ente appaltante e proponente il progetto ha illustrato l'attuale situazione. La tratta Masserano-Ghemme della Pedemontana piemontese collega l'autostrada A4 Torino-Milano con l'autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona: «come noto si tratta di un'infrastruttura di interesse strategico nazionale e fa parte di un progetto più ampio per il potenziamento dei collegamenti tra Piemonte e Lombardia».



Un momento dell'incontro in Regione

Durante l'incontro sono stati forniti anche alcuni dati tecnici. «La piattaforma dell'opera - spiega in proposito il consigliere - è di categoria B "extraurbana principale" con spartitraffico centrale, due corsie per senso di marcia da 3,75 metri, banchine laterali da 1,75 metri e larghezza complessiva pari a 22 metri. Il tracciato stradale è di circa 15 chilometri. e comprende quattro svincoli, la predisposizione di un'area di servizio, la

sistemazione dell'autostrada A26 e un'area di esazione pedaggio presumibilmente all'altezza del Km. 38+800. Le opere di maggiore rilievo sono rappresentate da sei viadotti di scavalco dei corsi d'acqua e da sei cavalcavia di scavalco della viabilità secondaria. A queste si aggiungono opere minori come sette sottopassi scotolari e circa 76 tombini idraulici e faunistici e 23 vasche di prima pioggia. Secondo quanto previsto dalla

normativa stradale, gli svincoli sono stati previsti in corrispondenza dell'intersezione con strade di categoria C, localizzate a Masserano, Roasio, Gattinara e Ghemme nei pressi della A26».

L'iter di approvazione e appalto è stato piuttosto complesso e ha visto «una delibera del Cipess tra il 2021 e il 2022, con un finanziamento di 385 milioni di euro. A questa - prosegue Palmieri - è seguita, nel 2023, l'aggiu-

dicazione della gara d'appalto al consorzio "Agamium" e l'avvio delle attività nell'agosto dello stesso anno. Le attività concluse e propedeutiche alla redazione del Progetto Esecutivo sono state quelle legate all'esproprio delle aree, alle indagini geognostiche e al piano di monitoraggio ambientale ante operam, mentre le attività in corso, propedeutiche all'inizio dell'esecuzione dei lavori, sono le indagini archeologiche preventive ad altissimo rischio archeologico, non eseguite in fase di redazione del progetto definitivo per la presenza di aree boschive, la rimozione interferenze e la bonifica da ordigni bellici, con taglio arbustivo sull'ottanta per cento dell'intero tracciato e bonifica bellica superficiale e profonda sul trenta per cento dell'intero tracciato». Il progetto esecutivo è stato consegnato lo scorso 14 marzo ed è attualmente in corso la fase di istruttoria da parte della Stazione appaltante per una verifica dell'ottemperanza alle 209 prescrizioni impartite, mediante l'analisi documentale e tecnica degli elaborati trasmessi. In parallelo alla fase di approvazione del progetto esecutivo sono stati portati avanti gli espropri, con un totale di 718 ditte e il pagamento dell'80% delle indennità di espropriazione per il 33% delle ditte interessate, la sottoscrizione da parte di Anas di convenzioni con il Consorzio Irriguo Est Sesia, già comple-

tata, con il Consorzio Irriguo della Baraggia, ancora in corso come peraltro anche quella con Seab. E' inoltre in fase iniziale la convenzione con le Province e i Comuni per la gestione delle opere di compensazione e un progetto di compensazione ambientale con il Parco del Ticino e del Lago Maggiore. «Una volta che l'impresa avrà ottemperato alle prescrizioni si procederà con la verifica di ottemperanza con il Ministero: superata questa fase, insieme alla verifica stradale dovuta ad una leggera modifica della A26, il progetto esecutivo redatto dall'impresa sarà approvato, previo controllo per accertare se il progetto costa di più oppure se sono intervenute modifiche che comportano ulteriori passaggi per l'approvazione».

Quando il progetto esecutivo sarà definitivamente approvato «si procederà alla consegna dei lavori. L'iter si dovrebbe concludere entro fine anno e, quindi, i lavori dovrebbero partire nel 2026. La durata prevista è di quattro anni: anche per questa ragione l'impresa si sta portando avanti nella fase preliminare di installazione del cantiere per farsi così trovare pronta al momento dell'avvio dei lavori. L'assessore Bussalino ha espresso l'intenzione di istituire un tavolo tecnico utile a monitorare l'avanzamento delle attività e che svolga il compito da trait d'union tra il territorio, la Regione e Anas».

### GIUSTIZIA

## «In Italia colpevoli solo oltre ogni ragionevole dubbio»

Un principio messo a dura prova, come testimonia l'emblematico caso riguardante Alberto Stasi

Roberto Cota\*

■ Nel nostro ordinamento, ma è un principio generale che vale per tutti i sistemi del mondo, per essere condannato in un processo penale, occorre essere giudicato colpevole oltre ogni ragionevole dubbio. Per ribadire tale principio si usano anche le espressioni "in dubio pro reo" oppure, "meglio un colpevole libero che un innocente in carcere". In Italia, questo principio è stato messo a dura prova come emerge dalle recenti cronache giudiziarie. Il caso Stasi è l'emblema di un meccanismo dove si arriva ad una condanna ed a mettere in carcere una persona, ma nell'opinione pubblica (ed anche nei pm che hanno riaperto l'in-



Roberto Cota

indagine a Pavia) si è ingenerato il dubbio che le cose siano andate diversamente rispetto a quanto ricostruito nell'ultima sentenza di condanna e che in carcere ci sia un inno-

cente. Questo diventa argomento di polemica e foriero di attacchi alla magistratura (ai pm che hanno fatto le indagini e ai giudici che hanno condannato, a leggere i resoconti della cronaca giudiziaria di questi giorni, nonostante mancassero alcuni tasselli a completare il quadro accusatorio). Stasi, del resto, era stato assolto, per ben due volte. A mio avviso è sbagliato fare polemiche con questo o quel giudice o PM e invece occorre riflettere prima di tutto sulle regole (sbagliate) approvate o non modificate dai politici, che rendono possibili queste situazioni. Secondo il nostro codice di procedura penale, il pm può impugnare la sentenza di assoluzione di una persona assolta da un giudice o da un tribunale e la stes-

sa può poi essere condannata da altri giudici che semplicemente la pensano diversamente. Ma se un giudice o un tribunale, dopo un regolare giudizio, ritengono l'imputato innocente come può la stessa persona, per lo stesso fatto, essere ritenuta colpevole oltre ogni ragionevole dubbio? È oggettivamente impossibile, qualcosa non funziona. La politica non ha ancora risolto questo problema che è stato affrontato solo con una timida riforma che elimina l'appello del pm solo per i reati meno gravi. Questa legislatura può essere l'occasione per fare una cosa concreta, evitando inutili polemiche.

\*Responsabile Forza Italia Giustizia Piemonte

### Avviso

## A Novara si cerca il nuovo Garante dei disabili

■ Pubblicato l'avviso per acquisire candidature relative alla «Nomina del Garante dei diritti delle persone con disabilità, domiciliate, residenti e dimoranti nel territorio del Comune di Novara».

«Il Garante dei Disabili - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Teresa Armienti - sarà una figura che potrà supportare, informare e ascoltare le problematiche delle persone affette da disabilità. Dovrà chiaramente essere una persona che in qualche modo sia in possesso di esperienza e competenza nell'ambito delle attività di tutela e di salvaguardia dei diritti dei disabili. Un incarico che verrà svolto in forma volontaria e non retribuito».

Ai candidati è chiesta la residenza in città o comunque in un Comune che non disti oltre i 50 chilometri da Novara.

Qui il link per le informazioni e per presentare le proprie candidature entro il 6 giugno.

[https://novara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p\\_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn\\_WAR\\_jcitygovbiportlet&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&p\\_col\\_id=column-2&p\\_col\\_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn\\_WAR\\_jcitygovbiportlet\\_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn\\_WAR\\_jcitygovbiportlet\\_current-page=8697](https://novara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_col_id=column-2&p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovbiportlet_current-page=8697)

### SCUOLA

## La Consulta dei Bambini di Novara e Romagnano Sesia si incontrano



■ Sabato 31 maggio la Consulta dei bambini di Novara ha accolto e ospitato la Consulta dei bambini di Romagnano Sesia dell'Istituto Sacro Cuore.

Dopo un'interessante escursione alla Cupola, i rappresentanti ospiti hanno visitato la sede di Novara e si sono confrontati rispetto ai progetti approvati e realizzati in questo anno scolastico.

Dopo una bella merenda sui ta-

voli didattici nel giardino della scuola, non è mancato il momento del gioco. Una giornata che per i piccoli grandi rappresentanti è stata ricca di emozioni come la gioia, la gratitudine e la sorpresa.

Al termine dello scorso anno scolastico, i ragazzi di Romagnano Sesia hanno dato vita al giornalino della scuola, e anche quest'anno hanno immaginato un nuovo progetto condiviso, che sarà svelato più avanti.

### EVENTI MUSICALI

## I concerti del Conservatorio Cantelli

Venerdì 13 alle 17 «Musica in Centro» al Tribunale di Novara

■ Il Conservatorio «Guido Cantelli» di Novara, organizza una serie di eventi per i prossimi giorni. Venerdì 13 giugno - tribunale di novara, salone d'onore - ore 17.00 - Musica in centro

Prende il via la mini rassegna "Musica in centro" organizzata dal Conservatorio con la collaborazione del Tribunale di Novara. Nel bellissimo salone d'onore del Palazzo Cacciapiatti Fossati sarà l'Orchestra Barocca del Cantelli ad aprire la serie dei concerti che vedranno protagonisti assieme agli studenti i nostri docenti Gaetano Nasillo, violoncello barocco, Luca Oberti, clavicembalo, Marco Scorticati, flauto e direzione. Musiche di H.I.F. Biber, J.S. Bach, G.F. Händel, A. Vivaldi. Ingresso libero fino ad esaurimen-

to posti. Sabato 21 giugno - auditorium - ore 17.00 - il mondo della chitarra: concerto - Festa della musica

Programma corposo per il concerto di Carlo Marchione che rientra nella Festa della Musica che ogni anno si festeggia nel solstizio di giugno, inizio dell'estate. Marchione, vincitore di importanti premi e solista di fama, per il suo contributo allo sviluppo della chitarra è stato insignito della Chitarra d'oro per l'insegnamento e nel 2023 della Chitarra d'oro alla carriera. Molto attivo nell'ambito dell'analisi delle composizioni per chitarra, insegna attualmente a Maastricht, a Lille e a Cracovia; insegna anche online e pubblica trascrizioni per chitarra. Per il pomeriggio propone

pagine originali e trascrizioni di Fernando Sor, Mozart, François de Fossa, Haydn, Mauro Giuliani. Ingresso libero.

Sabato 21 giugno - auditorium - ore 18.00 - Festa della musica

Gli allievi dei corsi biennali di Musica da Camera offrono un altro spazio sonoro per l'annuale Festa della musica. Tina Verzellino, violino, Paolo Poma, clarinetto, Christiana Coppola, violoncello e Giulia Ventura, pianoforte, suonano il «Quatuor pour la fin du temps» di Olivier Messiaen, brano simbolo di uno dei periodi più bui dell'umanità ma capace di risvegliare speranze. Ingresso libero, a seguire buffet per festeggiare insieme la musica.

## SANITÀ

# Al'Ospedale di Alessandria si punta su ricerca e innovazione

*Al primo del 2025 trimestre sono 383 gli studi clinici attivi all'Aou, di cui il 78% è no-profit*

■ L'AOU di Alessandria conferma il proprio impegno nel promuovere una sanità basata sull'evidenza scientifica e aperta all'innovazione, attraverso un'intensa attività di ricerca integrata e multidisciplinare. Al primo trimestre del 2025 sono 383 gli studi clinici attivi, di cui il 64% osservazionali e il 36% interventistici, con una prevalenza di studi no-profit (78%) rispetto a quelli profit (22%). Nello stesso periodo, sono stati pubblicati 54 articoli scientifici su riviste indicizzate e impattate, a testimonianza della vivacità della produzione scientifica aziendale.

Motore di questo sviluppo è il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), struttura interaziendale tra AOU AL e ASL AL, in integrazione con l'Università del Piemonte Orientale, che coordina e sostiene progetti di ricerca su scala locale, regionale, nazionale e internazionale. Le sue linee d'intervento comprendono la ricerca clinica e preclinica, traslazionale, di popolazione, organizzativa e delle professioni sanitarie, con una specifica attenzione alle patologie ambientali e asbesto-correlate secondo l'approccio One Health.

Il DAIRI si avvale di un'infrastruttura dedicata, che include facilities come il Clinical Trial Center, la Biobanca, la Bi-



blioteca Biomedica, l'HTA Unit, il Grant Office, l'Unità di Ricerca delle Professioni Sanitarie, i Laboratori integrati con l'UPO e i Centri Studi dedicati alle

Medical Humanities, al Management Sanitario, alle Patologie Ambientali e alle Professioni Sanitarie, strutture in dialogo costante con i professionisti

sanitari e le istituzioni territoriali.

Grazie al lavoro del Gruppo Rapporti Internazionali, sono state avviate nuove collaborazioni con network globali, tra cui l'ILC Europe Network per l'invecchiamento attivo, il Global Climate & Health Alliance per la salute ambientale, la Prezode Initiative per la prevenzione delle zoonosi e l'International Network of Health Promoting Hospitals (HPH). In ambito europeo, inoltre, il DAIRI partecipa a diverse COST Actions su tematiche quali il cancro al pancreas, la resistenza antibiotica, l'inquinamento da microplastiche e le malattie cardiovascolari.

Tra i progetti più rilevanti attualmente attivi figura la ricerca finalizzata, finanziata dal Ministero della Salute nel 2021,

coordinata da Marco Ladetto, Direttore della struttura complessa a direzione universitaria di Ematologia, in partenariato con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino. Il progetto si concentra sullo sviluppo e la validazione di strumenti innovativi per il monitoraggio della malattia minima residua (MRD) nei linfomi follicolari e a cellule del mantello. La MRD rappresenta, infatti, un parametro sempre più centrale nella valutazione della risposta terapeutica nei tumori ematologici ed è già ampiamente utilizzata come strumento prognostico in neoplasie come la leucemia linfoblastica acuta o la leucemia mieloide cronica, ma rimane ancora limitata nei linfomi fol-

licolari e a cellule del mantello.

L'obiettivo dello studio è quindi superare i limiti delle tecniche tradizionali, integrando metodiche basate su Next-Generation Sequencing, biopsia liquida e modelli bioinformatici avanzati, per una diagnosi più accurata e personalizzata.

I risultati attesi comprendono un miglioramento significativo della capacità predittiva della MRD, una riduzione delle falsi negativi e una valutazione più efficace del rapporto costo-beneficio delle nuove metodologie, con ricadute concrete sulla pratica clinica e la sostenibilità del sistema sanitario. Il fine ultimo del progetto è poi quello di trasformare la malattia minima residua da strumento di ricerca a pratica clinica standardizzata nei linfomi indolenti e aggressivi, con un impatto significativo in termini di medicina personalizzata e di precisione.

Quello dell'AOU AL è quindi un impegno concreto che vede nella ricerca non solo uno strumento di innovazione, ma anche un mezzo essenziale per tutelare la salute delle persone e dell'ambiente, promuovendo una sanità sempre più integrata, consapevole e orientata al futuro.

## SI INIZIA IL 15 GIUGNO

## Il festival AstiTeatro è giunto alla sua 47° edizione

■ Torna AstiTeatro, lo storico festival di teatro nazionale e internazionale, giunto alla quarantasettesima edizione, organizzato dal Comune di Asti, con la collaborazione della Rete Patric e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione CRAsti, MIC, la sponsorizzazione di Banca di Asti, e la collaborazione della Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il Festival, rinomato per la sua capacità di riunire le proposte più diverse ed eterogenee, conta sulla direzione ar-

tistica di Mario Nosengo ed Eugenio Fea.

Torna anche Scintille, il concorso rivolto a compagnie teatrali under 35 finalizzato alla produzione di uno spettacolo da promuovere sul territorio nazionale. Il concorso, giunto alla quindicesima edizione, è promosso e realizzato dal Festival AstiTeatro in collaborazione con Tieffe Teatro Milano e la Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il primo spettacolo, «Inchiostro», si svolgerà domenica 15 giugno alle 17 presso lo Spazio Kor. L'ingresso è libero.

■ La Questura di Alessandria, la Sezione Polizia Stradale di Alessandria e del distaccamento di Valenza, gli Allievi Agenti della Polizia di Stato frequentatori del corso di formazione presso la "Cardile" di Alessandria ed il Pullman Azzurro hanno preso parte alla manifestazione «In piazza per un sogno», evento organizzato lo scorso 25 maggio dalle associazioni Porsche Group Nord Ovest, Sport Cars Nord Ovest in piazza Garibaldi ad Alessandria. Oltre 130 automobili Porsche d'epoca e non solo hanno pacificamente e calorosamente invaso la piazza ed i piloti hanno accolto negli abitacoli altrettanti co-piloti d'eccezione ovvero le bambine e i bambini che

## ALESSANDRIA

## Un successo «In piazza per un sogno»

*L'iniziativa mirava a raccogliere fondi per la pediatria dell'Aou*

sono stati i protagonisti dell'evento "In piazza per un sogno".

Iniziativa lodevole per la finalità benefica con cui è stata proposta; è stata infatti l'occasione per una raccolta fondi per il presidio pediatrico "Cesare Arrigo", in particolare per l'acquisto di un innovativo sistema di videocistoscopia pediatrica ad alta definizione da destinare alla Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Infantile dell'Aou di Alessandria.

Il concetto esserci sem-



Un momento della giornata

pre, ma anche vicini alla gente, perorati dalla Polizia di Stato, hanno la loro rappresentazione in manifestazioni come quella vissu-

ta domenica, quando la divisa è uno strumento di conoscenza, partecipazione e condivisione con la cittadinanza.

## Casale Monferrato

## CULTURA

## Si è conclusa la mostra «La Bellezza Liberata»

*Le presenze totali ammontano a 2.950, mentre sono stati 100 i cataloghi venduti*

■ Si è conclusa lo scorso 2 giugno la mostra "La Bellezza liberata. Leonardo Bistolfi e gli amici divisionisti", allestita nel Salone Vitoli del Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, promossa dalla Città di Casale Monferrato e dal Rotary Club di Casale Monferrato, in collaborazione con la Fondazione De Ferrari e il Comune di Rosignano Monferrato.

Un evento che ha ottenuto un riscontro molto positivo da parte della critica e del pubblico, tanto da portare a una proroga di quindici giorni rispetto alla data di chiusura inizialmente prevista, per soddisfare una domanda che si è mantenuta significativa: sono stati infatti 2950 i visitatori che si sono recati al Museo per visitare l'esposizione inaugurata lo scorso 1 marzo.

La mostra, oltre che esporre parte del patrimonio museale casalese, ha potuto contare anche sul prestito di numerosi capolavori provenienti da musei pubblici, fondazioni e collezioni private, contribuendo alla ricchezza del percorso espositivo, articolato tra pittura, scultura e grafica, e mettendo in relazione l'opera

di Leonardo Bistolfi con quella dei maestri del Divisionismo italiano, tra i quali Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giovanni Segantini e Vittore Grubicy. La particolare occasione espositiva ha dato impulso a un importante intervento di restauro su numerose opere d'arte, con particolare attenzione ai disegni provenienti dalla donazione Martelli Bistolfi.

Ampio apprezzamento anche per il catalogo a corredo della mostra, edito da Fondazione De Ferrari ETS, dalla cui vendita di cento esemplari parte del ricavato verrà destinato, attraverso il Rotary Club di Casale Monferrato, all'Associazione Sostenitori dell'Ospedale Santo Spirito per l'acquisto di un robot chirurgico.

Per favorire ulteriormente la fruizione dei contenuti, sono state realizzate audioguide con testi curati dai curatori stessi e per documentare l'allestimento e il percorso espositivo, mantenendone memoria futura, la mostra vedrà presto la pubblicazione di un video/documento, curato da Marco Pizzoferrato.

L'allestimento, infatti, in vista dell'evento, è

predisposto dall'amministrazione comunale nel Salone Vitoli con una nuova struttura espositiva e un rinnovato impianto illuminotecnico, che verranno mantenuti in occasione dei prossimi eventi espositivi.

Il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra dichiara: «Il successo straordinario della mostra "La Bellezza liberata" rappresenta un esempio virtuoso di come la sinergia tra istituzioni pubbliche e realtà private possa generare progetti culturali di alto profilo, capaci di attrarre e coinvolgere un pubblico ampio e qualificato. La Città di Casale Monferrato, in collaborazione con il Rotary Club, la Fondazione De Ferrari e il Comune di Rosignano Monferrato, ha creduto fin dal principio in un'iniziativa che ha saputo unire la valorizzazione del nostro patrimonio artistico alla promozione di una cultura condivisa e accessibile. Ringrazio tutti coloro che, con competenza e passione, hanno reso possibile questo importante risultato, che rafforza il ruolo di Casale Monferrato come punto di riferimento nel panorama culturale nazionale».

## SABATO 7 GIUGNO

## Un fine settimana di inaugurazioni al Castello

■ Sabato 7 giugno alle 16:00, il Castello del Monferrato sarà protagonista con numerose inaugurazioni di mostre che animeranno il polo culturale cittadino.

Alle 17,00 nella Ex Cappella, prenderà il via la "XXVIII edizione di Donna in Arte", la mostra collettiva di arte e fotografia al femminile organizzata dal Circolo Culturale "Piero Ravasenga". L'esposizione sarà visitabile fino al 15 giugno.

Alla stessa verrà inaugurata la mostra d'arte collettiva a cura di Maria Grazia Dapuzzo, "Nell'attesa dell'onda gravitazionale" che resterà aperta al pubblico fino al 29 giugno 2025 nel torrione lato androne e

nel torrione lato enoteca.

Alle 17:30 nel Salone Marscalchi aprirà ufficialmente la mostra "Loroedio", la personale di Daniela Vignati che sarà a disposizione dei visitatori fino al 29 giugno.

Alle 18:00, infine, nelle Sale al Secondo Piano si terrà l'apertura ufficiale della seconda edizione della mostra «The Beatles. Favolosa epopea» che sarà aperta al pubblico, con numerosi eventi collaterali, fino al 10 agosto.

Tutte le mostre, nei rispettivi periodi di apertura, osserveranno gli orari del Castello del Monferrato: sabato e domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

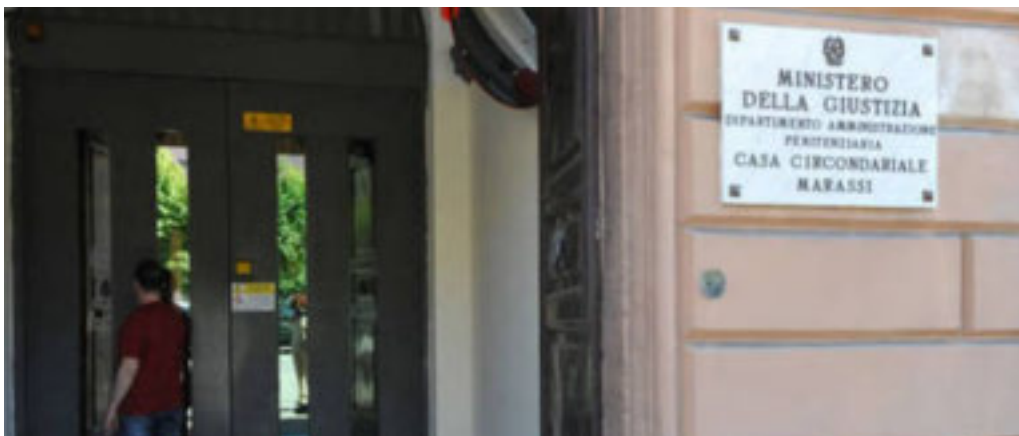
**QUARTIERE BLINDATO** L'edificio circondato dalle forze di polizia

# Rivolta nel carcere di Marassi: ore di paura, tre agenti feriti

*All'origine un regolamento di conti dopo uno stupro. In duecento hanno devastato un piano, tentando la fuga*

Monica Bottino

■ Duecento detenuti hanno tenuto «in ostaggio» il carcere di Marassi, a Genova, ieri, per diverse ore. Una rivolta che ha riguardato la II sezione, che occupa quattro piani della casa circondariale, e iniziata in mattinata, quando i detenuti sono riusciti a uscire dalle celle e liberare altri compagni. A Marassi la situazione è sempre esplosiva a causa del sovraffollamento e della cronica mancanza di agenti penitenziari, alle prese con detenuti di vari genere, molti tossicodipendenti, con problemi mentali, violenti trasferiti anche da carceri di altre regioni, come il Piemonte. Ma a far scattare la ribellione, ieri, sarebbe lo stupro di un ragazzo che nei giorni scorsi, a causa delle ferite riportate durante la violenza da parte di altri reclusi, è stato ricoverato in ospedale. Nel primo pomeriggio la zona del carcere è stata circondata dalle altre forze di polizia intervenute per dare aiuto ai colleghi della penitenziaria. Chiuso corso De Stefanis dalla polizia locale, il traffico è stato deviato con ripercussioni sulla viabilità del quartiere. La situazione, finché non si è giunti a una chiusura dell'emergenza, è stata tenuta sotto controllo anche dalla sindaca di Genova, Silvia Salis, che ha aperto un canale diretto



L'ingresso del carcere di Marassi, dove ieri si è consumata una rivolta

con Prefettura, Questura e le altre autorità competenti. «Ringrazio per l'impegno e per l'intervento immediato le donne e gli uomini del nostro corpo della polizia locale e di tutte le forze dell'ordine, desidero esprimere totale solidarietà agli agenti della polizia penitenziaria e al personale coinvolto», ha detto Salis. Per ore si è temuto il peggio, mentre si sentivano le urla provenire dall'interno del carcere. I rivoltosi hanno occupato il piano terra, tentando di forzare le porte per uscire e devastando stanze e suppellettili. Ore di apprensione per la vita delle guardie penitenziarie e del personale interno. Alla fine il bilancio è stato di tre agenti feriti, per fortuna in modo lieve,

e nessun ferito tra i carcerati. «La situazione è stata gestita in modo eccellente dai colleghi - ha detto Donato Capece, segretario generale Sappe - In carcere ci sono troppi detenuti che devono scontare pochi mesi di pena e che potrebbero scontare la pena fuori, sotto il controllo delle autorità competenti». Secondo Aldo Di Giacomo, referente del sindacato Spp, «sono stati distrutti due piani per oltre 100mila euro di danni». «Da tempo cogliamo i segnali di una situazione sempre più allarmante che denunciavamo. I casi di violenza sessuale negli istituti sono numerosi e non vengono denunciati perché in gran parte subiti da detenuti più deboli che hanno paura e si vergo-

gnano di denunciare».

«La situazione è stata per ore molto grave ma ora per fortuna è rientrata», ha detto Francesco Migliorelli, vicesegretario regionale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. «Non ci sono state evasioni né atti ostili contro il personale di Polizia Penitenziaria, ma un violento regolamento di conti tra detenuti. La preziosa e fondamentale opera di mediazione e negoziazione del personale di Polizia Penitenziaria ha riportato alla regione i detenuti più violenti, ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente e che entrassero in azione gli uomini del Corpo in reparto antisommossa».

## Tre associazioni

### Accordo proprietari inquilini sugli affitti

Sottoscritto il nuovo accordo territoriale per i contratti di locazione abitativa a canone concordato da parte delle associazioni della proprietà immobiliare Confabitare e Unicasa e dell'associazione degli inquilini Assocasa. Il nuovo accordo prende atto delle mutate condizioni del mercato immobiliare, delle trasformazioni urbanistiche e sociali avvenute negli ultimi anni e dell'impatto delle normative sull'efficiamento energetico degli edifici. Elementi qualificanti dell'accordo sono la ripartizione del territorio comunale, ai fini della determinazione del valore dei canoni di locazione per i contratti stipulati, in 81 Zone OMI seguendo le indicazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare della Agenzia delle Entrate. Inoltre il calcolo dei metri utili per la determinazione del canone sarà quello desunto dalla certificazione Ape, con incrementati a seconda delle caratteristiche strutturali dell'immobile. L'Accordo tiene poi nella dovuta considerazione l'esistenza di particolari condizioni di pregio dell'appartamento, che potranno determinare un aumento del valore massimo di locazione. Infine, vista la penuria di case in affitto, che caratterizza l'intero Comune di Genova, aggravata anche dalla possibilità di utilizzo degli immobili da parte dei proprietari con soluzioni diverse da quelle tradizionalmente utilizzate, al fine di favorire il rientro sul mercato degli immobili in locazione, di appartamenti utilizzati quali strutture extralberghiere ed aumentare nel Comune di Genova la possibilità di locazione per i cittadini residenti.

## Comune

### Il Pd vuole più donne nella giunta di Salis

■ Il Partito Democratico di Genova chiede una deroga alla legge 56 del 2014 che impone, per i comuni sopra i 3mila abitanti, la rappresentanza nelle giunte, di almeno il 40% di un genere. Una norma pensata per favorire la parità di genere, che a Genova rischia di limitare il numero di donne presenti nella giunta della sindaca Silvia Salis. Per questo il Pd, che per effetto della legge potrebbe dover avere in giunta un solo assessore donna, chiede in una nota di superare «i vincoli oggi imposti dalla Legge 56/2014, una legge pensata a garanzia della partecipazione femminile alla vita politica, e che oggi - a Genova - vede nei fatti superata la sua necessità di applicazione». Il segretario metropolitano del Pd Simone D'Angelo nella nota rivendica il lavoro che ha portato all'elezione di Salis al primo turno. «Per questo, con ferma coerenza - continua -, sosteniamo senza riserve la scelta di Silvia Salis di avere alla guida della città una Giunta fatta di tante competenze, con la volontà di raggiungere la più alta rappresentanza femminile consentita dalle norme oggi vigenti a tutela parità di genere... un quadro che rafforza e conferma il messaggio di radicale cambiamento verso la città, di cui il Partito Democratico, le sue donne e i suoi uomini, si sentono tanto promotori, quanto garanti».

## La denuncia di Ugl-Fna

### Bus rotti, è sempre emergenza

■ Anche ieri nuova giornata di passione per i bus genovesi. «Già dalle 7 (di ieri mattina, ndr) si presenta la solita criticità di mancanza bus, ai capolinea ci sono gli autisti che sono usciti dalla rimessa senza autobus e sono costretti ad aspettare l'arrivo del collega per scambiarsi il mezzo, ad esempio sulla linea 45 dove lo scalo avviene ad entrambi i capolinea - dice Roberto Piccardo segretario Ugl Fna - Ieri addirittura abbiamo registrato il caso di tre autisti con un solo bus. Con l'arrivo del caldo ancora più mezzi mancheranno, a causa del mancato funzionamento dei climatizzatori. Mancano sempre i pezzi di ricambio, le rimesse sono piene di bus rotti ed è difficile per gli operai lavorare in queste condizioni, so-

no costretti a lavorare in spazi stretti, rischiando di farsi male». Chi deve gestire dagli uffici «è in sofferenza perché in questa situazione deve correre ai ripari sopprimendo corse e telefonando agli autisti per cambiare i turni in continuazione. In tutto questo chi è in strada è mira di quell'utenza innervosita dai disagi subiti. Abbiamo fatto proposte per risolvere la situazione, anche perché a bilancio ci sono svariati milioni di euro per le ferie non godute, ma questo sembra non importare. Anche le promesse dei nuovi filobus che dovevano già essere in servizio da mesi, invece a oggi non si vedono. Attendiamo un confronto con il nuovo sindaco per capire come vorrà gestire questa emergenza».

## TEATRO CARLO FELICE

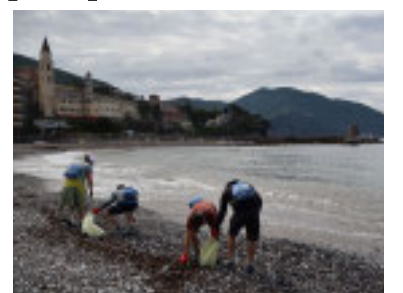
### Il sovrintendente Galli alla scelta del direttore

Al teatro Carlo Felice di Genova, il nuovo sovrintendente Michele Galli sta mettendo a punto il proprio staff. L'incarico più urgente, naturalmente, è quello relativo alla direzione artistica. Con la nuova legge delle Fondazioni liriche, come è noto, il direttore artistico è stato trasformato in una sorta di «consulente» del sovrintendente cui spetta, dunque, la scelta. E, secondo voci ufficiose (manca ancora l'annuncio da parte del sovrintendente: dovrebbe essere questione di poco), Galli ha chiamato a collaborare Federico Pupo. Sessantasei anni, diplomato in violino a Bologna, dopo aver lavorato come strumentista in vari gruppi e formazioni barocche e sinfoniche, Pupo si è rivolto soprattutto alla organizzazione musicale collaborando con vari teatri, festival e associazione musicali. Sarebbe al suo primo incarico di direttore artistico in una Fondazione lirica. Pupo subentra a Pierangelo Conte che era stato chiamato da Claudio Orazi e il cui mandato si è interrotto bruscamente con il cambio al vertici della sovrintendenza.

## La sfida di Teoresi con Ogyre

### Da Torino a Santa per pulire il mare

■ In occasione del Mese degli Oceani, Teoresi - società internazionale di ingegneria di Torino - partecipa all'Ocean Challenge, campagna internazionale di raccolta rifiuti promossa dalla startup Ogyre. L'obiettivo dell'azienda è contribuire alla rimozione di 1.000 kg di plastica dai mari entro fine anno, pari a 100.000 bottigliette di plastica da mezzo litro. Hanno partecipato al progetto i dipendenti di Teoresi che, a Santa Margherita Ligure, hanno raccolto i rifiuti depositati dal mare sulla spiaggia. L'iniziativa si inserisce nel programma Teoresi Go!, da anni motore di progetti ambientali e sociali ad alto impatto: dalla riduzione della plastica negli uffici alla creazione di foreste in otto Paesi, fino al sostegno ad Ong impegnate nell'accesso all'acqua e nell'economia



circolare. L'Ocean Challenge è stata avviata da pochi giorni e ha l'obiettivo di rimuovere 28 mila chili di plastica dai mari in 30 giorni. Dopo il successo della prima edizione nel 2024, che ha portato a raccogliere oltre 14 mila chili di rifiuti, quest'anno Ogyre rilancia con un traguardo ancora più ambizioso: recuperare 28 mila chili di plastica a giugno.

## Serravalle

### «Porsche Tour & Shopping» solidarietà all'Outlet

Sabato 7 giugno il Serravalle Designer Outlet ospiterà, per il secondo anno consecutivo, il Porsche Tour&Shopping, un evento unico che unisce l'emozione delle auto sportive al valore della solidarietà. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con PorscheGrupNordOvest, ha un obiettivo importante: sostenere l'ospedale pediatrico Cesare Arrigo di Alessandria con l'acquisto di strumenti diagnostici all'avanguardia. PorscheGrupNordOvest è un club di appassionati di automobili supersportive che ha scelto di trasformare la passione per i motori in un motore di bene. Un'associazione no



profit che da anni promuove eventi per raccogliere fondi a favore degli ospedali pediatrici del territorio. «Siamo prima di tutto un gruppo di amici uniti dall'amore per le auto e dalla voglia di fare del bene - racconta il presidente Sergio Basile - . Insieme all'Associazione Ca-

stelpiovera di Alessandro Calvi di Bergolo, nostra sede operativa, abbiamo ricevuto nel 2025 un riconoscimento dal prefetto e dal vescovo di Alessandria, alla presenza del presidente della Regione, Alberto Cirio. È stato un momento emozionante che ci ha dato ancora più forza per andare avanti. La collaborazione con il McArthurGlen Serravalle Designer Outlet ha contribuito in modo decisivo a dare visibilità alla nostra missione». Sarà un evento che celebrerà il connubio perfetto tra eleganza, shopping, motori e generosità. Perché la vera potenza è quella del cuore. Matteo Migani, general manager di McArthurGlen Ser-

ravalle Designer Outlet dichiara che «sostenere un'iniziativa come il Porsche Tour&Shopping è una responsabilità che accogliamo con profondo senso civico e autentico coinvolgimento. In un tempo in cui il valore della prossimità assume un significato sempre più rilevante, riteniamo imprescindibile contribuire concretamente al benessere della comunità che ci accoglie e che rappresenta il cuore pulsante del nostro territorio. Per questo motivo, eventi come questo rappresentano per noi non solo un'opportunità di condivisione ma una manifestazione concreta di quei valori che desideriamo continuare a promuovere».



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



**A SAVONA** Una stagione spettacolare divisa in due fasi con il Priamar e il Chiabrera vestiti a festa

# Opera Giocosa, un cartellone di grandi emozioni

*In programma anche la cerimonia del Premio Renata Scotto per i giovani*

**Giorgio Di Gregorio**

■ Il Barbiere di Siviglia, Gomaslan + Aida, Il mito di Sinatra, La serva padrona, Rigoletto e Gloria - Beatus vir nel cartellone 2025. Un cartellone di spettacoli di tutto rispetto per la nuova stagione del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona diviso in due fasi. Il sipario si aprirà tra poche settimane e proseguirà fino a dicembre. «L'Opera Giocosa - sottolinea il direttore artistico Giovanni Di Stefano - presenta un cartellone denso di novità per una città che vuole sempre di più scoprire capolavori della musica muovendosi in vari luoghi e collaborando con varie istituzioni culturali savonesi». Per il «Festival Contaminazioni Letterarie 2025», alla fortezza del Priamar, è in arrivo una nuova produzione de «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, titolo che manca a Savona da otto anni. Con la regia di Renato Bonajuto, Giovanni Di Stefano alla direzione della Voxonus Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera Giocosa preparato da GianLuca Ascheri, dal 25 al 29 giugno, saranno sulla scena Manuel Amati (Il Conte d'Almaviva), Angela Schisano (Rosina), Paolo Ingrasciotta (Figaro), Giovanni Battista Parodi (Don Basilio), Claudia Belluomini (Berta) e Michelangelo Ferri (Fiorello). Il «Barbiere di Siviglia» si presenta con un im-



Il palcoscenico e il pubblico nella spettacolare Fortezza del Priamar di Savona

portante carattere di innovazione, infatti, se dal punto di vista musicale si punta a realizzare una novità grazie alla presenza della Voxonus Orchestra, attivamente impegnata nell'esecuzione con strumenti originali per ricreare quel suono previsto dal compositore pesarese e offrendo una novità per l'ascoltatore che si arricchirà di un suono inaspettato, altra caratteristica e altro punto di forza dell'allestimento sarà il progetto sviluppato in accordo con il Nuovo Filmstudio di Savona. Sono previsti anche

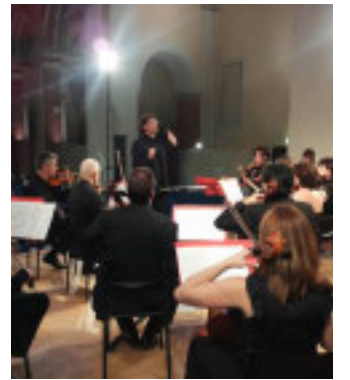
due concerti: il 6 luglio con il Gomalan Brass Quintet che porterà sul Priamar «Gomaslan+Aida», l'esilarante spettacolo in cui i cinque artisti rivisitano, tra ironia e virtuosismo, «Aida» il capolavoro verdiano. Il 26 luglio, Danilo Marchello dirigerà la Filarmonica di Chiavari in un programma dal titolo «Il Mito di Sinatra»: Big Band, swing e jazz senza tempo, dedicato alle canzoni portate al successo dall'immortale voce di Frank Sinatra ed eseguite dalla voce di Alessandro Conti. Sul Priamar, inoltre, an-

che quest'anno si svolgerà la cerimonia di premiazione dei giovani partecipanti al Premio Letterario «Renata Scotto». L'Opera Giocosa sarà al Teatro dei Cattivi Maestri, all'interno del complesso delle ex Officine Solimano.

L'11 ottobre, preceduto da una serie di recite realizzate per le scolaresche di Savona e provincia nelle date del 9 e 10 ottobre, andrà in scena un nuovo allestimento del celeberrimo «Intermezzo pergolesiano» de «La serva padrona», con Linda Campanella e Matteo



Il Golaman Brqass Quintet



La Filarmonica di Chiavari



Giovanni Di Stefano



Renata Scotto

Peirone nei ruoli di Uberto e Serpina e Carlo Deprati nel ruolo di Vespone. Peirone firmerà anche la regia dell'allestimento. Sul podio dell'Ensemble Voxonus il maestro Alfredo Stillo. Al Teatro Chiabrera il sipario si aprirà, come di consueto con un titolo di repertorio: «Rigoletto» di Giuseppe Verdi che sarà in scena il 4 e 5 novembre per le scuole e il 7 e 9 novembre per il pubbli-

co. L'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Aldo Sisillo e il Coro dell'Opera Giocosa, parteciperanno a un allestimento nato in collaborazione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor. Un nuovo appuntamento per Savona sarà il Concerto di Natale (13 dicembre): il Voxonus Ensemble e un grande gruppo vocale eseguiranno il «Gloria e il Beatus Vir» di Antonio Vivaldi.

etuasociati.it

# SABATO 7 GIUGNO

SEGUICI SU  

# GRANDE APERTURA



**CUPOLELIDO**  
acquaparc

**2025**  
CUPOLELIDO.IT

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFOLINE: 0172 381 280

Giorgio Di Gregorio

■ In Liguria il mare è «eccellente», ma solo al 90%. A premiare la regione (che comunque deve risolvere ancora qualche criticità, è il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) che ha diffuso i dati sulla qualità delle acque di balneazione per la stagione 2025. Un riconoscimento importante che arriva dopo le 33 Bandiere Blu della Fee che ha spinto la Liguria sul podio anche per il 2025.

Lungo i 369,3 chilometri di costa monitorata, 331,9 km (89,9%) sono stati classificati in qualità «eccellente», 23,6 km (6,4%) in classe «buona», 7,3 km (2%) «sufficiente» e 6,5 km (1,7%) «scarsa». Ad effettuare i periodici monitoraggi sono i tecnici dell'Arpal, in qualità di Agenzia regionale del SNPA seguendo precise modalità, periodi di frequenza e criteri per la valutazione della qualità delle acque superficiali destinate alla balneazione. La stagione balneare in Italia va dal 1° maggio al 30 settembre, ma i controlli iniziano già dal 1° aprile. In Liguria, la rete 2025 conta 381 punti di campionamento: a Imperia i punti di prelievo sono 85 punti, a Savona 101, a Genova 111 punti e a La Spezia 84 punti (di cui 3 non monitorati per motivi di sicurezza, non sanitari). Ogni tratto di costa è

**MONITORAGGIO CONTINUO** Ispezioni lungo i 369 km di costa

## In Liguria mare top ma al 90% lo rivela un'indagine condotta dai tecnici di Snpa e Arpal

*Dopo le 33 Bandiere Blu della Fee arrivano le pagelle in vista dell'estate*



Mare eccellente in Liguria, premiato dopo il monitoraggio costante dei biologi di Arpal

**TRA GENNAIO E APRILE INCASSATI QUASI DUE MILIONI DI EURO DALLE BOLLETTE**

## Multe a peso d'oro per il Comune di Imperia

*Gli agenti della polizia locale hanno staccato oltre 22 mila verbali*

■ Oltre un milione di euro di multe e 760 mila dai parcheggi blu: sono gli incassi del Comune e della Go Imperia nei primi quattro mesi dell'anno.

Ricavi a peso d'oro, tra il 1° gennaio e il 30 aprile, per le violazioni del Codice della Strada.

In particolare, i verbali elevati dagli agenti della polizia locale sono 22.534, di questi 18.962 sono 'ad esecutività'. Il credito accertato è pari a 1.699.398,88 euro, mentre l'importo effettivamente

ricosso è di 1.020.346,51 euro. Gran parte dei multati, i quattro quinti, sceglie di pagare la sanzione entro 5 giorni dalla contestazione per fruire della riduzione del 30 per cento.

Gli incassi sono in aumento rispetto a quelli registrati nel 2024: «L'andamento degli introiti dell'anno trascorso, verificati sul gestionale informatico in uso all'ufficio contenzioso del comando - fanno sapere dall'Ente-, rispetto agli anni precedenti hanno avuto un anda-

mento in crescita». I proventi dai parcheggi a pagamento, incassati dalla Go Imperia da gennaio, ammontano a 762.320,26 euro. Da più di un anno, Imperia ha adottato un nuovo piano di sosta che ha trasformato 491 parcheggi bianchi in strisce blu. Un provvedimento che potrebbe essere oggetto di un referendum comunale promosso dal Comitato cittadino e sostenuto da oltre 1800 imperiesi che hanno firmato a favore di una revisione della delibera.

**DISPOSTI ACCERTAMENTI CLINICI E AUTOPSIA**

## Cinque medici indagati per il decesso di una donna

■ Forse dalle cartelle cliniche, dall'autopsia e da altri accertamenti già disposti dalla magistratura la chiave di lettura più precisa della morte per epatite fulminante di una pensionata di 72 anni avvenuta all'ospedale San Martino a Genova. Con l'accusa di omicidio colposo sono indagati cinque medici dell'ospedale di Imperia - quattro otorinolaringoiatri e un anestesista. Tutto ha avuto inizio all'ospedale di Imperia, dove l'anziana era stata ricoverata per un intervento alla cistifellea. Durante l'operazione, dopo diversi tentativi falliti di intubazione e riscontrate difficoltà, i medici avrebbero deciso di interrompere l'intervento e riprogrammarlo. La paziente, estubata e dimessa, è tornata all'ospedale di Imperia cinque giorni dopo con un

accesso alle vie respiratorie. Ulteriori controlli hanno evidenziato una situazione epatica preoccupante, portando al suo trasferimento d'urgenza al San Martino di Genova, dove è deceduta poco dopo per una forma di epatite fulminante. L'indagine è scattata proprio in seguito alla segnalazione del nosocomio genovese.

Per fare piena luce sull'accaduto e raccogliere prove concrete, il gip del tribunale di Genova ha disposto una perizia necroscopica attraverso un incidente probatorio. Non si esclude che altri soggetti possano essere coinvolti e quindi iscritti nel registro degli indagati man mano che l'inchiesta procede. L'obiettivo primario è quello di accertare eventuali negligenze, imprudenze o omissioni da parte del personale medico.

**SVELATO IL PROGRAMMA DEL MEETING DI LUGLIO**

## La Sicilia è la regione scelta per la festa delle 500

■ Svelato il programma della quarantaduesima edizione del Meeting internazionale dedicato alla Fiat 500. Il raduno si terrà tra un mese, dal 4 al 6 luglio, e come sempre sarà itinerante. Toccherà Garlenda che è il quartier generale dell'evento, quindi Ceriale, Laigueglia e Loano. Un migliaio le automobili attese in Riviera. Il tema scelto quest'anno è «500 is fashion», un connubio tra stile e tradizione e gli ospiti d'onore saranno i soci della Sicilia, con i loro prodotti tipici della Trinacria. Dopo un pre-meeting giovedì 3 luglio alle 18 all'Ipercoop di Albenga, la manifestazione entrerà nel vivo il 4 luglio, data simbolo, compleanno della Fiat 500. Da Garlenda ci si sposterà a Laigueglia quindi, in serata, a Ceriale per il



«500 by night». Sabato 5 luglio il tour toccherà Toirano poi al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Ritorno a Garlenda in serata per il gran galà. Il tema di quest'anno celebra l'influenza della Fiat 500 nel mondo della moda e del design. La 500, con il suo design iconico e senza tempo incarna perfettamente questi valori, diventando un simbolo anche dello stile italiano. Questo legame tra la moda e la Fiat 500 sarà celebrato durante il Meeting, dalle sfilate agli spettacoli serali. Non mancheranno momenti di intrattenimento per tutti, una mostra al museo Dante Giacosa a Garlenda, escursioni in stile Slow Drive alla scoperta del territorio ligure e incontri culturali. E poi «Educazione Stradale» col Pullman Azzurro della polizia stradale.

rappresentato da un punto, scelto in base alla presenza di bagnanti o al rischio di inquinamento. Il campione viene prelevato entro 4 giorni dalla data stabilita, a 30 cm di profondità, in acque profonde almeno un metro, e conservato a 4°C fino all'analisi, da effettuarsi entro 24 ore. La conformità balneare dipende dai valori di due parametri microbiologici, indicatori di contaminazione fecale: Escherichia coli e Enterococchi intestinali. Le analisi considerano anche temperatura dell'aria e dell'acqua, condizioni meteo, vento e onde. La classificazione delle acque viene aggiornata annualmente sulla base dei dati raccolti negli ultimi quattro anni e deliberata dalla Regione Liguria entro il 30 novembre.

A livello nazionale, si registra una tendenza positiva. La percentuale di costa con acque in classe «eccellente» è stata: 95,5% nel 2023, 95,6% nel 2024 e 95,7% nel 2025. Le acque in classe «scarsa» si sono ridotte dallo 0,8% (2023-2024) allo 0,7% nel 2025. I dati non includono la Sicilia, dove il monitoraggio è affidato al sistema sanitario regionale. Ottimi risultati anche per laghi e fiumi balneabili presenti in 11 regioni/province autonome italiane (per un totale di 675 km): in classe «eccellente» il 90% (pari a 607 km), «buona» il 3,7% (25 km), sufficiente lo 0,7% (5 km), scarsa 0,5% (3 km). Se i valori superano i limiti previsti, le autorità locali possono disporre divieti temporanei di balneazione. Alcune aree sono invece interdette in modo permanente, ad esempio per motivi portuali, militari o di inquinamento cronico. Arpal effettua anche prelievi straordinari in caso di anomalie (schiume, colorazioni sospette, proliferazioni algali), verificando la presenza di sostanze come Ostreopsis ovata, alghe potenzialmente tossiche, e possibili contaminazioni chimiche (tensioattivi, idrocarburi).

**L'INIZIATIVA**

## Ad Albenga consegnate 1000 patenti contro il bullismo

■ Albenga schierata in prima linea contro il cyber bullismo. E' l'iniziativa «Un Bit Alla Volta», progetto finalizzato alla prevenzione del cyberbullismo e finanziato dall'USR Liguria. Da quest'anno scolastico, infatti, l'IC Albenga secondo è la scuola capofila del progetto che raccoglie in rete 29 istituti di tutta la Liguria. Durante la cerimonia sono state consegnate dalla senatrice Elena Ferrara, prima firmataria della legge 71/17 contro il cyberbullismo, le oltre 1000 «Patenti di Smartphone» agli alunni delle classi iniziali della scuola secondaria.

Non è la prima volta che la senatrice visita Albenga poiché in passato aveva incontrato a sorpresa gli alunni della scuola secondaria di Leca d'Albenga che le avevano scritto per ringraziarla di aver scritto la legge 71/2017 dedicata alla sua alunna Carolina Picchio.

Il progetto «Un Bit Alla Volta» ha previsto momenti di formazione per alunni, insegnanti e genitori con esperti di mediazione, conflitto, adolescenza, tra cui: Centro Educazione Digitale (C.E.D.) Savona; Cooperativa Dike (Milano); Associazione Esserci (Reggio Emilia); Mauro Ozenda; Barbara Tamborini e Bruno Mastroianni. Anche le alunne e gli alunni delle classi IV e V primarie aderenti al progetto hanno affrontato il tema dell'uso consapevole dei dispositivi digitali, ricevendo il «foglio rosa» grazie al quale saranno in grado di individuare gli errori più comuni fatti dagli adulti nel mondo digitale.

GDG

**LA DENUNCIA DI ANDREA FRUMENTO DEL SAP**

## Polfer sotto organico chiesti nuovi rinforzi

■ Polizia ferroviaria sotto organico ad Albenga. A lanciare il grido dall'allarme è il Sap per voce del suo delegato Andrea Frumento, dirigente del commissariato di polizia di Alassio. «Il numero di agenti in servizio è diminuito drasticamente, passando da 11 unità a sole 5 attuali. Inoltre, con due prossimi pensionamenti, il personale scenderà a soli 3 agenti, un numero assolutamente insufficiente per garantire un servizio regolare ed efficace - è la denuncia del sindacalista - Questa situazione compromette sia il presidio della stazione ferroviaria sia la sicurezza dei passeggeri a bordo dei treni. La Polfer, avendo piena autonomia e competenza esclusiva su treni e stazioni, è l'unica forza di polizia autorizzata a intervenire in questi contesti. Tuttavia, con un organico così ridotto, non siamo più in grado di assicurare un'adeguata

presenza sul territorio». Il tratto ferroviario interessato è strategico visto che la polfer si occupa della gestione degli interventi tra Finale Ligure e Andora. Per questa ragione il consiglio comunale di Albenga ha chiesto, a maggioranza, di potenziare l'organico. A fronte delle criticità emerse il consiglio chiederà al Viminale che le assunzioni previste per il 2027 vengano anticipate, con almeno 3 nuove unità nel 2025, altre 3 nel 2026 e le restanti 6 nel 2027. Una richiesta è stata inoltrata anche Rfi, per la concessione in comodato d'uso gratuito degli immobili presenti nel fabbricato della stazione di Albenga, in modo da destinarli agli alloggi del personale della Polfer. Necessario poi effettuare lavori di ristrutturazione dei locali abitativi della stazione ferroviaria che potrebbero essere destinati agli agenti in servizio.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



# STATEC

STATOR TECHNOLOGY

[www.statec.it](http://www.statec.it)



@statecsrl